



## **PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013**

## **INDICE**

Premessa

Presentazione dell'Università per Stranieri di Perugia

Organigramma

Mappa delle responsabilità

Mappa strategica

Rappresentazione grafica e diagramma temporale del ciclo della performance

Cruscotto d'Ateneo

Azioni di miglioramento

## PREMESSA

Come descritto nel *sistema di misurazione e valutazione*, il *ciclo della performance* dell'Università per Stranieri di Perugia prende avvio dalla mappa strategica e dal raccordo di questa con lo strumento finanziario principale, che è il bilancio di previsione approvato dagli organi di governo entro dicembre di ogni anno (cfr. [ciclo piano performance](#)).

Trattandosi del primo *piano della performance* di questa istituzione, nel corso dell'anno saranno necessari aggiustamenti e integrazioni per rendere questo documento il più aderente possibile alla struttura organizzativa e realmente funzionale alla realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità declinati nella mappa strategica.

I monitoraggi previsti nel *piano* hanno proprio la funzione di porre in essere quelle azioni correttive che si rendessero necessarie per attuare quanto ci si è prefissati.

E' importante sottolineare che è in fase di elaborazione il nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo, con cui si andranno a definire le posizioni organizzative, i profili di ruolo e le competenze connesse. Tale definizione si avvarrà dell'analisi dei processi, un esame attualmente in corso, che vedrà coinvolto in diversa misura tutto il personale tecnico-amministrativo di questa Università.

Al termine dell'analisi e della revisione organizzativa sicuramente parti del *piano* dovranno essere rivisitate come, peraltro, sarà rivista la modalità di monitoraggio che dovrà essere basata su un sistema di controllo di gestione strutturato.

Al termine del 2011 la Direzione Amministrativa si propone di ripetere il check-up dell'organizzazione, per misurare la propria capacità di implementare il sistema di pianificazione e controllo nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza organizzativa, che sono alla base della valutazione della performance sia delle strutture che degli individui che ne fanno parte.

Dalla seguente presentazione dell'Università emergono alcune specificità; esse richiedono per tale istituzione distinte modalità di misurazione, come nel caso dei corsi di Lingua e cultura italiana, completamente autofinanziati con i contributi degli iscritti.

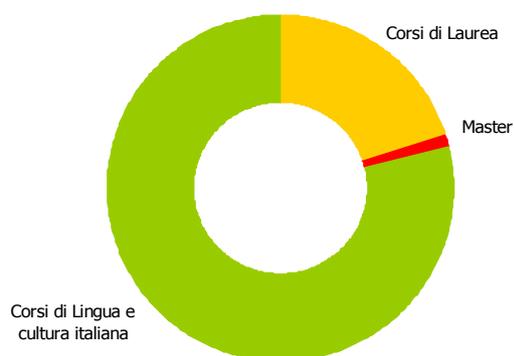
Di seguito, oltre alla mappa delle responsabilità e alla mappa strategica, si è ritenuto opportuno mettere in evidenza alcuni indicatori particolarmente significativi, evidenziandoli in un "cruscotto d'ateneo"; inoltre, si è scelto di rappresentare le aree di miglioramento utilizzando precisi target numerici, nella consapevolezza che, trattandosi di un primo *piano della performance*, tale metodo ha carattere sperimentale.

## PRESENTAZIONE DELL'ATENEO

L'Università per Stranieri di Perugia ha vocazione storica (fondata nel 1925) e missione attuale, specialistica e internazionale: insegnare e promuovere la Lingua e la cultura italiana nel mondo, dedicando un'attenzione speciale alla cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

L'offerta formativa dell'Ateneo, che fa capo alla Facoltà di Lingua e cultura italiana, nell'anno accademico 2009/2010 prevede corsi di Laurea e Laurea magistrale, master di I e II livello e corsi di Lingua e cultura italiana, rivolti specificamente a studenti e insegnanti stranieri:

Distribuzione delle iscrizioni degli studenti,  
per tipologia di corso (aa 2009/2010)



**2** corsi di Laurea  
**4** corsi di Laurea magistrale  
**1.730** iscritti (di cui il 27% stranieri)

**2** master di I livello  
**1** master di II livello  
**75** iscritti (di cui il 33% stranieri)

**288** corsi di Lingua e cultura italiana  
**6.793** iscrizioni

Il personale di ruolo dell'Ateneo attualmente si compone di 61 docenti universitari, 39 docenti di Lingua e cultura italiana 34 collaboratori ed esperti linguistici e 165 unità tecnico-amministrative.

Oltre ai due Dipartimenti di Scienze del linguaggio e di Culture comparate, due centri svolgono attività autonome: il Centro per la valutazione e la certificazione linguistica (CVCL), che attesta la conoscenza dell'Italiano, e il Warredoc, un istituto di ricerca e didattica nell'ambito delle risorse idriche, dell'ambiente, delle catastrofi naturali e dello sviluppo sostenibile.

Circa 140 sono gli accordi di cooperazione attivi in campo nazionale e internazionale al fine di diffondere programmi comuni di studio per quanto riguarda la docenza, la formazione e la ricerca nel settore linguistico, nonché l'intensificazione delle relazioni culturali con altri Paesi. (Cfr. [organigramma](#))

## LA MAPPA DELLE RESPONSABILITA'

All'interno dell'Amministrazione centrale le responsabilità sono distribuite a partire dalla posizione apicale del Direttore Amministrativo.

Le Ripartizioni I e II, direttamente dipendenti dal Direttore, non sono attualmente presidiate da alcun dirigente, motivo per cui questo livello di responsabilità – anche se formalmente esistente – non viene di fatto considerato.

I Responsabili delle sei Divisioni afferenti alle Ripartizioni riportano direttamente al Direttore in qualità di dirigente preposto. Per motivi di semplificazione tali Divisioni rappresentano strutture di **primo livello** nella mappa.

Oltre ad esse anche i quindici Servizi in staff alla Direzione si collocano al **primo livello**.

I ventidue Servizi compresi all'interno delle Divisioni, che fanno capo ai Responsabili delle stesse, nella scala delle responsabilità si collocano al **secondo livello** (cfr. [mappa delle responsabilità](#)).

## LA MAPPA STRATEGICA

Lo schema della mappa strategica contiene una declinazione di quanto previsto dal *Progetto di governo e sviluppo per il quadriennio 2007-2011* e descrive per tale periodo:

- **La missione**, che definisce perché l'Università esiste e quale è il suo scopo precipuo
- **La visione**, che definisce dove l'Università vuole arrivare nell'arco di tempo stabilito
- **I valori**, che orientano le azioni dell'Università
- **Le attese dei portatori di interesse**, che sono stati identificati in
  - finanziatori (MIUR, MAE)
  - territorio di riferimento (enti locali, territoriali, istituzioni)
  - studenti stranieri
  - studenti italiani
- **Il piano operativo** a partire dagli **obiettivi strategici e gestionali** individuati nell'ambito delle seguenti aree:
  - didattica
  - internazionalizzazione
  - ricerca
  - governance, organizzazione e sostenibilità del sistema (cfr. [mappa strategica](#)).

## **IL CICLO DELLA PERFORMANCE**

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n° 150/2009 l'Università per Stranieri di Perugia ha individuato il proprio piano della performance, che prevede una serie di attività:

- l'elaborazione del piano da parte del Direttore Amministrativo e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione
- l'assegnazione degli obiettivi ai Responsabili delle strutture amministrative
- i monitoraggi e le eventuali modifiche al piano
- la redazione della relazione sulla performance dell'anno precedente da parte del Direttore Amministrativo
- la validazione della suddetta relazione da parte del Nucleo di Valutazione e la sua approvazione, insieme al bilancio consuntivo, da parte del Consiglio di Amministrazione
- la pubblicazione della relazione sul sito web e la trasmissione agli organi competenti
- l'effettuazione delle valutazioni previste dal sistema di misurazione e valutazione da parte del Rettore, del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Amministrativo e del Nucleo di Valutazione
- la redazione della relazione di monitoraggio della performance dell'anno in corso
- la definizione del nuovo sistema di misurazione e valutazione da parte del Direttore Amministrativo e la sua validazione da parte del Nucleo di Valutazione
- l'approvazione della mappa strategica, del bilancio di previsione e del nuovo sistema misurazione e valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. (Cfr. [ciclo piano performance](#) e [diagramma di Gantt](#)).

## **IL CRUSCOTTO D'ATENEO**

Allo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali indicati nella mappa strategica 2011-2013 sono stati individuati 32 indicatori di risultato.

Tra essi ne sono stati scelti 14, entrati a far parte del cosiddetto cruscotto d'Ateneo (cfr. [cruscotto d'ateneo](#)).

Con questo strumento si intende monitorare puntualmente nel corso dell'anno la performance dell'Ateneo rispetto ad alcuni punti considerati basilari per l'ottenimento dei target prefissati. Grazie ad una misurazione degli indicatori praticata con cadenza bimestrale, il cruscotto assolve

ad una funzione di spia, utile al Direttore che voglia intraprendere per tempo azioni correttive o mettere maggiormente a fuoco il target precedentemente stabilito (cfr. [cruscotto schema](#)).

### **LE AREE DI MIGLIORAMENTO**

A partire dai risultati misurati dall'elenco completo degli indicatori negli anni 2008 e 2009 sono stati individuati i target che si intendono raggiungere nell'anno 2011 e quelli del biennio successivo (cfr. [miglioramento](#)).